



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

08/01/2009

ARGOMENTI:

- Uisp Bari: "porte aperte, auguri dallo sport" (8 pagg.)
- Giustizia sportiva: addio alla camera di Conciliazione
- Gli arbitri di basket in riunione da Meneghin sulla riforma arbitrale; la Federcalcio algerina sospende il campionato in solidarietà alla Palestina
- Intervista a Marcello Lippi su sport e omosessualità

02 gennaio 2009

I ragazzi del Fornelli ancora protagonisti

La Befana della Uisp in arrivo...

..e quest'anno usa pure i pattini...

di Elio di Summa*

Per il quindicesimo anno consecutivo, è stato il Presidente dell'UISP a passare la vigilia di capodanno e dare in anteprima gli auguri di Buon Anno, ai suoi ragazzi, ai ragazzi del Fornelli, concludendo una serata di straordinaria allegria che è riuscita letteralmente a scaldare il cuore di questi ragazzi, grazie alla performance del gruppo folk " Gli amici di Francesco e Patrizia Mesto , alla musica del maestro Mario De Michele e dalla formidabile squadra di Loris Gacina e Sara Giusto, grandi artisti che hanno dimostrato di avere tanta sensibilità ma anche un grande cuore.

La manifestazione riuscita in tutti i suoi particolari è stata la penultima di un programma intenso messo in piedi dal Comitato Provinciale dell'Uisp di Bari. Appena terminata la manifestazione " Aspettando Mezzanotte " l'Uisp ha già scaldato i muscoli per due altre iniziative sportive, questa volta dedicate sia ai ragazzi del Fornelli, ma soprattutto ai bambini, e alle loro famiglie. Se una pagina si chiude, un'altra è pronta ad aprirsi. Nel fine settimana il grande cuore dell'UISP di Bari regalerà alla città e alla provincia di Bari, due grandi iniziative con " LA BEFANA SPORTIVA DELL'U.I.S.P.

La giornata della Befana sportiva si preannuncia particolarmente intensa, il primo appuntamento con lo sport, lo sport pulito è fissato alle ore 18,00 di lunedì 5 gennaio, quando il sindaco di Bari, Michele Emiliano e la famiglia prestigiosa dell'Associazione Sportiva del Bari, guidata dal suo Presidente, Allenatore, Dirigenti e calciatori varcheranno i cancelli del carcere minorile per portare un dono, una speranza e un sorriso ai ragazzi del Fornelli, rinnovando con amore il tradizionale appuntamento che il Bari, onora da quando è stato istituito l'evento "Le Porte Aperte- Auguri Dallo Sport " per i tradizionali scambi di auguri.

Il 6 alle ore 17,30 la Befana dell'Uisp si metterà nuovamente in moto e varcherà questa volta il Palazzetto dello Sport di Molfetta, dove oltre 200 bambini delle Società Molfetta Skate, Mediterranea, Pattino D'Argento e Soleador daranno vita al Gran Galà della Befana, regalando con i loro balli collettivi uno spettacolo da non perdere.

Il tema della SOLIDARIETA' ,anche in questa circostanza sarà il filo conduttore delle iniziative targate UISP in quanto a tutti i ragazzi al termine degli eventi saranno donate calze acquistate dall'Associazione Onlus Agebeo per contribuire alla raccolta fondi della Campagna Natalizia " Un piccolo aiuto....una grande gesto d'amore ".

Da anni noi dell'UISP di Bari, operiamo in questo settore e forse siamo stati i primi ad aprire questa frontiera ed a porre al centro delle nostre iniziative il tema della SOLIDARIETA'. Abbiamo scelto con coraggio per primi nella nostra città, questa identità, abbiamo deciso di mettere al centro delle nostre iniziative sportive il soggetto, il cittadino, i ragazzi, le donne gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, la propria differenza. Abbiamo intrapreso una strada

lunga e difficile e la stiamo percorrendo con passione, tenacia e competenza dandole gambe e cervello per crescere ed imporsi nelle vicende sociali e sportive della nostra comunità.

Occorrono, tenacia, dedizione, amore, valori. Già, gli sforzi per chi come noi non ha avuto grandi mezzi, ma solo tonnellate di passione che sono sempre regolarmente decuplicate. Ci chiediamo e chiediamo : alle Istituzioni, alle Banche, a chi frequenta i salotti buoni, ai Cittadini e alla Stampa, se qualcuno in questa città finalmente si svegliasse, ne prendesse atto, e decidesse finalmente di investire seriamente su di noi, cosa la UISP di Bari sarebbe capace di fare per la città di Bari e i suoi cittadini ?

*Presidente Uisp Bari



L'ALLENATORE
Antonio Conte domani visiterà
i ragazzi dell'istituto Fornelli

Conte va con i giocatori al Fornelli per la Befana Uisp dei baby detenuti

COME è ormai tradizione, domani sarà il Bari a portare sorrisi e doni ai giovani detenuti del carcere minorile Fornelli. Alle 18 Antonio Conte e una rappresentanza della squadra parteciperà alla "Befana sportiva" organizzata dall'Uisp di Bari. E' prevista anche la partecipazione del presidente del Bari Vincenzo Matarese e del sindaco Michele Emiliano. La Uisp concluderà il programma di "Porte aperte, auguri dallo sport" martedì con il gala di pattinaggio, in programma alle 17,30 al palazzetto dello sport di Molfetta. Al termine degli eventi attraverso la vendita di calze piene di dolciumi verranno raccolti fondi per l'associazione Agebeo.

(e.tamb.)

EPIFANIA

APPUNTAMENTI IN CITTÀ

Il Bari in visita oggi al Fornelli

«Befana per tutti» domani in piazza del Ferrarese

«Dopo una festa di fine anno all'insegna dell'allegria e della musica, l'Uisp ritorna nel carcere minorile «Fornelli» con una sorpresa speciale: il sindaco Michele Emiliano e la squadra del Bari calcio, con i preseri allenatore Antonio Conte e i dirigenti, faranno visita ai giovanissimi detenuti oggi, alle 16. La graditissima visita dei campioni biancorossi, i quali stanno onorando il campionato di serie B con prestazioni eccellenti, rientra nel programma «le porte aperte-Anguri dallo sport», voluto dall'Unione italiana sport per tutti per il quindicesimo anno consecutivo. L'incontro con gli idoli del pallone, in effetti, è tradizionalmente uno degli appuntamenti più attesi dai ragazzi della struttura minorile. I calciatori porteranno «un dono, un sorriso e la speranza», afferma il presidente provinciale Elio Di Summa.

L'APPUNTAMENTO UISP
I calciatori, idoli dei ragazzi detenuti, porteranno, oltre alla loro presenza, «un dono, un sorriso e una speranza»

il dolore e la sofferenza». La distribuzione dei doni per i ragazzi diversamente abili è prevista alle 11,30, alla presenza del sindaco Michele Emiliano. Infine, grazie alla disponibilità della direzione della pista, gli associati, disabili tralattivi, potranno provare lebbrezza del pattinaggio sul ghiaccio.

Ancora, sempre domani, sarà riproposto il presepe vivente nei vicoli del borgo antico di Loseto. In particolare, la Grotta Santa con l'arrivo del Re Magi sarà allestita in piazza Vittorio Emanuele. Appuntamento a partire dalle 19. www.comunitasangiorgio.com

Appuntamento alle 11,15, presso la pista di pattinaggio sul ghiaccio di piazza Ferrarese. «Scopo della manifestazione», spiega il presidente Gianni Romano, «non è soltanto quello di distribuire doni ma soprattutto di regalare un sorriso a chi convive quotidianamente con

La sera del 31 dicembre, nel teatrino del «Fornelli», il nuovo anno è stato salutato con una festa-spettacolo in musica, con protagonisti gli artisti del gruppo folk «Gli amici di Francesca e Patrizia Mestro» (che comprende anche Nicola Mestro, Gina Valletti, la giovanissima Gabriella Aruanno e il maestro Mario De Michele alla chitarra), il cantante «partenopeo» Nick Reale e i dj intrattenitori Loris Gacina e Sara Giusto.

Sempre l'Uisp, domani alle 17,30, organizza, al Palazzetto dello sport di Molfetta un evento nel quale sport, in particolare pattinaggio, e solidarietà si sposano benissimo. Oltre 200 bambini delle società «Molfetta Skate», «Mediterranea», «Pattino d'Argento» e «Solea» daranno vita al Gran Galà della Befana, con balli ed evoluzioni. Quindi il momento del «cuore»: a tutti i ragazzi, al

Numerose le iniziative per regalare un sorriso a chi convive con il dolore e la sofferenza

terminie della manifestazione, saranno donate le calze, piene di dolciumi, acquistate dall'associazione Agebeo, che assiste i bambini ammalati di leucemia e le loro famiglie, nell'ambito della campagna natalizia Agebeo «Un piccolo aiuto... un grande gesto d'amore».

In città, sono numerosi gli appuntamenti collegati alla Epifania e alla chiusura delle festività natalizie. Le associazioni «Volare più in alto» e «HBari2003» organizzano per domani la «Befana per tutti».

SPORT E SOLIDARIETÀ

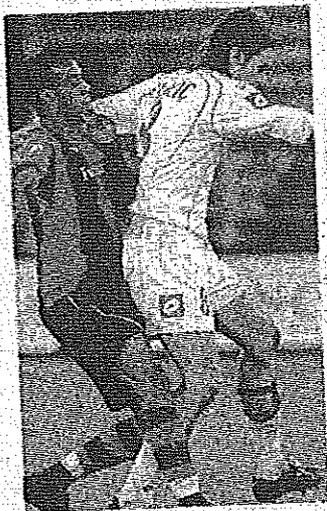
Nel palazzetto dello sport di Molfetta, la Uisp organizza anche il «Gran galà della Befana», con pattinaggio e beneficenza

Bari, è quasi fatta per Calaiò I tifosi: in 15mila al San Nicola

ENZO TAMBORRA

IN QUINDICIMILA al San Nicola per Bari-Salernitana. Sarà anche presto per dirlo, ma i segnali sono chiari: i tifosi non vedono l'ora che ricominci il campionato e il probabile debutto di Lanzafame fa il resto. Se si aggiunge che dalla città campana giungeranno non meno di 2mila spettatori in nome dell'antico gemellaggio che lega le due tifoserie, si capisce come il record stagionale di incassi sia dietro l'angolo. Un prologo si avrà in qualche modo oggi pomeriggio alle 14,30 con l'amichevole all'antistadio contro il Noicattaro, l'ex squadra di Ciccio Caputo. Un test molto significativo soprattutto per Lanzafame, che dovrà dimostrare a Conte di aver recuperato quella condizione atletica che al suo ritorno a Bari lo stesso tecnico aveva definito deficitaria.

Ma in queste ore, è febbrile anche l'attesa per nuovi colpi di mercato. Ieri attraverso i siti si è sparsa la voce dell'imminente annuncio dell'arrivo dell'attaccante Calaiò dal Siena. Nessuna conferma ufficiale da parte della società, ma la sensazione è che il direttore sportivo Perinetti sia vicinissimo al secondo colpo del mercato di gennaio. Ci sarebbe invece una frenata nella trattativa per il centrocampista Carobbio: la richiesta di un quadriennale da parte del giocatore avrebbe indotto il Bari a una riflessione. Del resto, Perinetti ha altri nomi sul suo taccuino: si tratta di quelli di Manuel Coppola, Tognozzi e Vives. A proposito di centrocampisti, ieri è stato ufficializzato il passaggio in prestito con diritto di riscatto della proprietà del croato Ivan Rajcic al Frosinone, la stessa società dove è approdato nei giorni scorsi l'attaccante Cavalli. Rajcic era fuori dalla lista stagionale del Bari di Conte, anche a causa di



Rajcic in prestito al Frosinone

una fascite plantare che lo affliggeva dal finale dello scorso campionato.

Si cerca ora una sistemazione per Volpato, Rivas e Manie-

Delegazione di giocatori con il sindaco al Fornelli
"Uscite presto e venite allo stadio"

ro, gli altri attaccanti in esubero. Probabile anche il prestito di Donda, forse al Piacenza. E intanto si guarda in prospettiva: Conte ha assistito domenica scorsa all'amichevole tra Andria e Lecce, per osservare in particolare la prestazione dell'esterno offensivo della squadra di casa Doumbia. L'obiettivo è ripetere il colpaccio riuscito con Kamata, anche lui pescato dalle categorie inferiori.

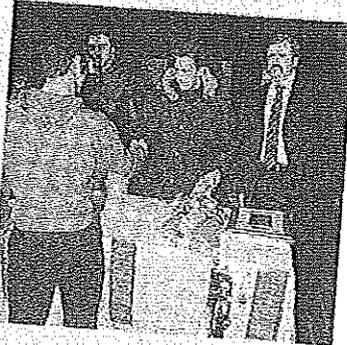
Ieri, intanto, proprio il giocatore di origini angolane è stato festeggiato dai ragazzi del carcere minorile di Bari Fornelli, durante la consueta visita di una delegazione biancorossa per la Befana della Uisp. «Fa un effetto strano essere qui, ma è

anche una esperienza significativa. Immagino per loro quanto deve essere difficile vivere tra queste mura. Noi possiamo regalare un sorriso e una speranza a questi ragazzi, perché magari ci vedono come un esempio da seguire». All'incontro hanno partecipato anche l'attaccante Colombo e il difensore Bonomi, accompagnati dopo l'allenamento del pomeriggio dagli addetti stampa del Bari, Saverio De Bellis e Fabio Foglianese. C'era anche il sindaco Michele Emiliano, che ha rivolto il suo saluto agli ospiti della struttura con addosso una sciarpa del Bari. «È più utile rispettare le regole che prendere strane scorciatoie: vale nella vita come in un campo di gioco». Infine l'augurio del presidente della Uisp Bari, Elio Di Summa: «Uscite presto di qui e andate allo stadio». I ragazzi del Fornelli saranno probabilmente ospitati al San Nicola in occasione della gara interna contro il Frosinone, a fine gennaio.

Serie B Il Bari e il mercato Mistero Calaiò e Carobbio si allontana

La tradizione

Alle 18 di ieri Kamata, Bonomi e Colombo hanno partecipato alla visita del Bari al carcere minorile Fornelli. Nella foto un momento dell'iniziativa con il sindaco di Bari Michele Emiliano



BARI — Prima l'annuncio, poi la speranza, infine la consapevolezza di dover attendere ancora. E' stata una vigilia della Befana movimentata in casa Bari. Ieri, infatti, attorno alle 15 Radio Kiss Kiss aveva dato la notizia del probabile passaggio di Emanuele Calaiò al Bari. Secondo l'emittente campana, la punta, attualmente al Siena che lo detiene in comproprietà con il Napoli, avrebbe ottenuto il via libera dal club partenopeo al passaggio in biancorosso. Facile intuire la reazione che la voce ha scatenato tra i tifosi baresi: in pochi minuti i siti www.solobari.it e www.pianetabiancorosso.it hanno ricevuto centinaia di interventi. La realtà, però, racconta che la trattativa fra il forte centravanti ed il Bari è ben lungi dal concludersi. Ben intesi: Calaiò resta nel mirino della società dei Matarrese. Probabilmente si tratta della prima scelta per l'attacco, tanto è vero che il direttore sportivo Perinetti ha già avuto un abboccamento con il 27enne napoletano prospettandogli il trasferimento in Puglia. Ovvio, tuttavia, che per assicurarsi un giocatore del calibro di Calaiò ci sia da vincere un'agguerrita concorrenza, senza dimenticare lo sforzo economico da sostenere per l'ingaggio. Tutte ragioni che inducono alla prudenza. Ovvero: perché l'affare si concretizzi bisognerà pazientare. Forse anche fino agli ultimi giorni di mercato. Così come è chiaro che il Bari studierà eventuali alternative. Una delle quali potrebbe essere Bogdani, in uscita dal Chievo. Perinetti, peraltro, sta concentrando le sue attenzioni sulla caccia ad un centrocampista di qualità. Sembra che si stia complicando la pista Carobbio a causa delle eccessive pretese del regista dell'Albinoleffe rispetto all'offerta dei galletti. Possibile, allora, che si cambi obiettivo. In particolare, circolano i nomi di Edusei (Catania) e Tognozzi (Reggina). In uscita, è stata ufficializzata la cessione di Rajcic al Frosinone con la formula del prestito con diritto di riscatto della comproprietà a favore del club ciociaro. La preparazione, intanto, procede senza intoppi: ieri solo Esposito ha svolto lavoro differenziato per un lieve affaticamento muscolare, mentre Ranocchia ha concluso in anticipo l'allenamento per un leggero mal di gola. Alle 18, infine, Kamata, Bonomi e Colombo hanno partecipato alla tradizionale visita del Bari al carcere minorile Fornelli.

Davide Lattanzi



Kamata (sin.), Colombo e Bonomi al Fornelli ARCIERI

L'INCONTRO COME OGNI ANNO -

Befana al Fornelli con Colombo Kamata e Bonomi

Tanti doni per i ragazzi reclusi
nel carcere minorile barese
«Certo non è facile stare qui»

BARI La befana si è colorata di biancorosso. Ieri i 26 ragazzi del Fornelli di Bari, l'unico istituto di pena minorile aperto in Puglia, hanno vissuto davvero una serata speciale. Ognuno di loro ha ricevuto in dono la classica calza e una tuta sportiva da Pedro Kamata, Corrado Colombo e Simone Bonomi. I tre biancorossi, accompagnati dagli addetti stampa De Bellis e Foglianese, hanno rappresentato il Bari nel tradizionale appuntamento (giunto alla 15ª edizione) «Porte aperte-auguri dallo sport», organizzato dal comitato provinciale Unione italiana sport per tutti (Uisp) di Bari.

Invito allo stadio Clima festoso, ma assai composto con un intenso profumo di serie A. Il sogno di tutti i tifosi baresi, ancor più di chi allo stadio non può andarci. I ragazzi del Fornelli (fra loro anche marocchini, tunisini e romeni), tuttavia, nella circostanza hanno ricevuto dal club biancorosso l'invito ad assistere a Bari-Frosinone, in programma a fine gennaio. Ci vorrà naturalmente l'autorizzazione del magistrato. Ma è un regalo in più. Un altro dono, peraltro, è stato richiesto dall'infaticabile direttore del Fornelli, Nicola Petruzzelli: «L'attività ricreativa e sportiva è molto importante per i nostri ragazzi. Sarebbe bello che il Bari, sulla strada che porta alla A, un giorno venga a trovarci e giochi contro la nostra rappresentativa, sul campo in erba sintetica che abbiamo inaugurato lo scorso an-



La cerimonia al Fornelli con il sindaco e i giocatori del Bari

Giustizia sportiva: addio alla camera di Conciliazione

ROMA - Il presidente dell'Alta Corte di giustizia sportiva, Riccardo Chiappa, ha emanato il codice dell'Alta corte di giustizia sportiva e il Codice dei giudizi dinanzi al Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport e disciplina degli arbitri. L'annuncio è stato fatto te-

ri dal Coni, secondo il quale la divulgazione di questi codici prevede l'entrata in vigore il prossimo 22 gennaio: sarà in quel momento che andrà definitivamente in pensione la Camera di conciliazione del Comitato olimpico nazionale. La composizione del nuovo sistema di giustizia sportiva del Coni, dopo l'approvazione con decreto da parte dei ministeri competenti, era stata ufficializzata il 25 giugno 2008 dallo stesso Consiglio nazionale, in relazione

alle novità riguardanti lo Statuto.

Il nuovo sistema è composto da due organismi: dall'Alta Corte di giustizia sportiva - competente su questioni riguardanti diritti indisponibili o per le quali le parti non abbiano pattuito la competenza arbitrale - e dal Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport, che invece è competente laddove previsto dagli Statuti o dai regolamenti delle rispettive federazioni sportive nazionali.

CORRIERE dello SPORT

08-01-2009

VERSO LE ELEZIONI

Arbitri da Meneghin

I vertici arbitrali Teofili (Cia) e Tola (Alap) hanno incontrato il Commissario straordinario Meneghin per discutere della riforma arbitrale. Meneghin ha garantito che, con la sua elezione a Presidente Fip, verrà individuato un presidente «ponte» Cia che resterà in carica fino al prossimo giugno, poi saranno apportate le variazioni regolamentari per riformare la struttura (gli arbitri vogliono eleggere direttamente il proprio rappresentante).

GAZZETTA dello SPORT

08-01-2008

Solidarietà ai palestinesi Algeria, stop al calcio

■ Per solidarietà con il popolo palestinese, la Federcalcio algerina ha sospeso tutti il campionato oggi e domani.

STAMPA

08-01-2008

Lippi: i gay non li ho mai visti, ma li farei giocare

ROMA — «Un calciatore gay? Non ne ho mai incontrato uno in 40 anni che sono in questo mondo, né qualcuno che ha lavorato con me in tante squadre me ne ha mai parlato: onestamente credo che fra i calciatori non ce ne siano. Ma, se ci fosse, non avrei problemi a convocarli in Nazionale...». Marcello Lippi, intervistato da Klaus Davi per "Kluas Condicio", è intervenuto anche su un argomento delicato, scatenando subito numerose reazioni. «Credo che al mondo esista una sola razza, quella umana. Per questo non escluderei un gay, come un nero, dalla Nazionale. Penso, tuttavia,

che sarebbe difficile, per come siamo fatti noi calciatori, che un giocatore omosessuale possa vivere la sua professione in maniera naturale».

Ma il ct accetterebbe eventuali outing: «Quando alleno, non mi piace fare il padre o assillare. Sono una guida tecnica, ma ci tengo che i calciatori sappiano che, se c'è qualcosa che vogliono confidarmi, io sono a loro disposizione. Se qualcuno mi confessasse di essere gay, gli direi di vivere a pieno questa realtà e, con intelligenza, di non farsi condizionare e di non modificare i suoi atteggiamenti con i compagni. Per

finire, gli suggerirei di essere legato alla sua professione e di fare ciò che vuole nella sua vita privata». L'onorevole Franco Grillini prima lo elogia («Finalmente un ct che dice con chiarezza che non discriminerebbe un calciatore omosessuale») poi puntualizza: «Nel mondo del calcio ci sono decine di gay, fra i giocatori di tutte le categorie, gli allenatori, moltissimi gli arbitri, sono gay anche alcuni giornalisti che seguono questo sport. Nomi? No, nessuno: noi li conosciamo, certo, ma non li diciamo di sicuro per rispetto della privacy». Molto più pesante l'Arcigay: «Basta negare, sono afferma-

zioni ridicole e fastidiose. Invitiamo Lippi ad un confronto: ma lui non vede, non sente, non parla. Fa come le trescimiette». Paola Concia (Pd) attacca pure lei: «Non faccia l'ingenuo, il signor Lippi: i gay nel calcio ci sono, eccome». Molte altre cose ha detto Lippi nell'intervista. «Tornare alla Juve? Mai dire mai. Moggi? Perché dovrei rinnegare l'amicizia con lui. Mourinho? Un personaggio, grande comunicatore. Io ministro? No: non potrei mai fare politica. Berlusconi? Non mi ha mai chiamato, né chiesto di votare per lui. Conosco bene Galliani ma non mi ha chiesto di andare al Milan».